

Rassegna del 22/11/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

22/11/19	Adige	42	Superlega, c'è attesa per Modena-Trento	...	1
22/11/19	Adige	42	Torna Djuric e il ko è meno amaro	...	2
22/11/19	Alto Adige	39	È Giannelli il cittadino dell'anno	Rosace Filippo	4
22/11/19	Corriere del Trentino	12	Itas, Lorenzetti «Non parliamo di sfortuna»	Vigarani Marco	7
22/11/19	Corriere del Veneto Padova e Rovigo	23	Volpato: «L'impresa a Trento? Piedi per terra»	D.C.	8
22/11/19	Corriere dell'Alto Adige	5	Il pallavolista Giannelli premiato È lui il «bolzanino dell'anno»	Puglia Raffaele	9
22/11/19	Gazzetta di Modena	33	Il PalaPanini è già sold out per lo spareggio con l'Itas	...	10
22/11/19	Gazzetta di Modena	33	Ivan Zaytsev: «Trento grande avversario, i punti valgono di più»	Cottafava Francesco	11
22/11/19	Gazzettino Padova	24	Kioene storica, ishikawa: «Mvp grazie a tutti»	Salmaso Massimo	13
22/11/19	Mattino Padova	52	Hernandez tra gioia e fatica «Abbiamo violato un tabù»	Zilio Diego	15
22/11/19	Resto del Carlino Modena	34	PalaPanini già esaurito per il big match di domenica con Trento - «Trento in arrivo, sentiamo già l'adrenalina»	Trebbi Alessandro	17
22/11/19	Trentino	45	Itas, il ritorno di Djuric: «Da anni non stavo così bene»	...	19

LEGA VOLLEY

22/11/19	Tuttosport	35	La grinta di Hernandez «A Trento gran colpo»	Muzzioli Luca	20
----------	------------	----	--	---------------	----

WEB

21/11/19	DOLOMITIVOLLEY.IT	1	Arriva il primo stop per l'Itas Trentino, la Kioene Padova espugna la Blm Group Arena dopo cinque set tiratissimi	...	21
21/11/19	ILRESTODELCARLINO.IT	1	Crolla Verona a Vibo Perugia non sbaglia Padova batte 3 a 2 l'Itas Trentino - Sport	...	24
21/11/19	RAINEWS.IT	1	Si ferma la marcia dell'Itas Trentino!	...	25
21/11/19	TRENTINOTV.IT	1	Itas Trentino, è contro Padova la prima sconfitta in campionato. 2-3 dopo un combattuto tie break	...	26
21/11/19	VOLLEYMANIAWEB.COM	1	SuperLega Credem Banca: prima gioia per Vibo. Padova passa 3-2 a Trento. Volleymania	...	27

Superlega, c'è attesa per Modena-Trento

Dopo la 7ª giornata le due squadre sono appaiate a quota 18

TRENTO - l'inciampo in casa dell'Itas Trentino nella settima giornata di Superlega e la vittoria in tre set della Leo Shoes Modena a Milano sono stati i risultati più importanti delle gare valide per la settima giornata di Superlega. Come noto, i gialloblù si sono arresi alla Kioene Padova al tie-break (25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21 i parziali), incassando la prima sconfitta stagionale in campionato. Per i veneti invece, trascinati dai 28 punti di Hernandez, grande riscatto dopo la sconfitta subita contro Verona. Si è invece rialzata subito Modena dal pesante ko subito nello scontro diretto con Civitanova. Quella sconfitta è stata messa subito alle spalle e la Leo Shoes ha ripreso il cammino passando per 3-0 all'Allianz Cloud e trovando così il secondo posto in classifica in coabitazione con l'Itas. Milano ha cercato di vendere cara la pelle ma, dopo la rimonta subita da Trento domenica scorsa, si è dovuta arrendere incassando il terzo ko su tre davanti ai propri tifosi: l'ex

PalaLido resta un tabù per i meneghini, che nel secondo set avevano sprecato due chance per portarsi in parità. Continua il momento positivo della Sir Safety Conad Perugia che ha vinto 3-0 sul parquet della Gas Sales Piacenza (25-22, 25-22, 25-17 i parziali). Per gli umbri terzo successo consecutivo dopo quelli ottenuti alla Kioene Arena nell'infrasettimanale e in casa contro Vibo nel week end. Niente da fare, invece, per gli emiliani che domenica avevano piegato Monza al tie break. Si sblocca finalmente la Tonno Callipo, che al sesto tentativo centra la prima vittoria stagionale. Ottima prova per i vibonesi, che al PalaCalafiore hanno piegato nettamente una Verona dalla quale ci si aspettavano delle conferme dopo il successo nel derby col Padova. E invece la Calzedonia non è quasi mai stata in partita ed è tornato a casa a mani vuote. Va alla Top Volley Latina il derby laziale numero 7 contro la Globo

Banca Popolare del Frusinate Sora. Successo esterno per i pontini che si confermano bestia nera della formazione di casa che non ha mai vinto nei sei precedenti. Latina si impone 3-1 (25-20, 25-22, 23-25, 25-23), riscatta le sconfitte nette rimate a Modena e in casa con Ravenna e lascia i rivali all'ultimo posto a quota 3 punti. La settima giornata si è chiusa ieri col posticcio che ha messo di fronte Ravenna e la corazzata Civitanova (2-3). Turno di riposo per la Vero Volley Monza, sempre a punti negli ultimi quattro incontri ma ancora con l'amaro in bocca dopo la beffa al fotofinish a Piacenza. Per quanto riguarda le parti alte della classifica, già domenica ci saranno delle indicazioni molto precise: a Modena si giocherà infatti un classico della pallavolo che vale la seconda piazza: la Leo Shoes ospiterà infatti l'Itas Trentino (diretta Rai ore 18). le due formazioni sono ora appaiate a 18 punti. Chi vince va davanti.



A sinistra un attacco di Djuric, a destra quello di Codarin: i due, assieme a Cebulj, sono stati i migliori dell'Itas, mercoledì con Padova



Torna Djuric e il ko è meno amaro

L'opposto greco tra i migliori nel naufragio contro Padova

L'Itas ritrova un campione: «Peccato non aver vinto ma abbiamo un futuro importante»

TRENTO - Anche mercoledì sera, come spesso in questa stagione, l'Itas Trentino ha giocato una partita strana, caratterizzata da momenti entusiasmanti a cali di attenzione e di determinazione. La differenza è stata che nelle prime sei partite era riuscita a risolvere a proprio favore ogni contesa. Mercoledì invece, contro una Kioene Padova molto concentrata e volitiva - capace di buttarsi su ogni pallone per difenderlo come fosse un match point - le cose non sono andate bene. E così è arrivata la prima sconfitta in Superlega. Sconfitta che consente a Modena di raggiungerla al secondo posto e che rende ancora più affascinante - semmai ce ne fosse bisogno - la sfida di domenica al Palapanini proprio contro i 'canarini' di Andrea Giani. «Padova ha giocato una partita di altissimo livello in tutti i fondamentali e ha legittimato la vittoria - ha commentato l'allenatore dell'Itas Trentino **Angelo Lorenzetti** al termine del match -. Alla nostra squadra è mancata la determinazione, soprattutto nel comprendere i momenti importanti della partita. Dopo un bellissimo primo set, ci siamo inceppati nella fase di cambiopalla ed in particolar modo non abbiamo trovato soluzioni efficaci in attacco ed in battuta. La reazione d'orgoglio del quarto set non è poi stata sufficiente per portare a casa la

vittoria». Se qualcosa si deve salvare nella debacle di mercoledì è proprio la prova offerta dalla squadra nella parte finale del quarto set quando, sotto 8-13, è riuscita in una rimonta che ai più sembrava impossibile. Gran parte del merito del cambio di passo che ha trasformato una squadra fiacca e spenta in leoni affamati è da imputare alle tre riserve gettate in campo da Lorenzetti: **Klemen Cebulj**, **Lorenzo Codarin** e **Mitar Djuric**. Proprio Djuric è stato infatti uno degli aspetti più positivi dell'intera serata: subentrato a Vettori nel momento più difficile dell'intera partita, l'opposto greco ci ha messo poco a riconquistare gli applausi convinti del suo pubblico, diventando, a suon di attacchi (10 col 62%), il principale protagonista della riscossa gialloblù che se non è valsa la vittoria, ha quantomeno limitato i danni, portando in dote un punto. «Vincere sarebbe stato bellissimo e avrebbe reso ancora più indimenticabile una giornata che comunque resterà fra le più importanti di questo periodo della mia carriera - ha spiegato **Mitar Djuric** il giorno dopo il match -. Padova ha giocato una grandissima partita e ha meritato il successo, ma la nostra reazione nella seconda parte della gara è stata importante e ci ha lasciato comunque qualcosa di significativo. Ci resta addosso solo il rammarico per non aver capitalizzato il vantaggio di tre

punti che abbiamo avuto a metà del quinto set. Personalmente sono contento di aver potuto riassaggiare il gusto del campo dopo tanto tempo: era da almeno due anni che non mi sentivo così bene. So che il percorso per tornare al 100% è ancora lungo, ma le sensazioni che ho provato sono state utili per capire come la strada che ho imboccato sia quella giusta. Mi alleno regolarmente dall'inizio della preparazione, in cui non ho avvertito mai problemi fisici e sento quanto bene mi faccia lavorare ad alti livelli con questo gruppo e con questo staff». «Mercoledì mi è sembrato di tornare indietro nel tempo, perché il pubblico è stato eccezionale nei miei confronti, come quando giocavo qui sino a qualche anno fa e per questo ringrazio tutti i tifosi - ha continuato Djuric -. Se sto bene è anche perché questo gruppo mi ha accolto in maniera straordinaria, comprendendo come il momento che stavo vivendo fosse molto particolare. Sono orgoglioso di far parte di questa squadra e di avere compagni di tale spessore. Siamo un team di alto livello che ha davanti un futuro importante. Domenica a Modena dovremo giocare veramente bene per poter portare a casa un risultato positivo, ma abbiamo le capacità per riuscirci e poi, personalmente, ho ricordi piacevoli del PalaPanini...»

RAVENNA

2

CIVITANOVA

3

RAVENNA - Rallenta la marcia la Lube Civitanova che a Ravenna soffre e vince soltanto al quinto set (22-25, 24-26, 25-18, 25-22 11-15).

La partenza di Civitanova parrebbe non lasciare molte speranze a Ravenna. I romagnoli subiscono l'aggressione al servizio dei giocatori di De Giorgi e, nonostante il rientro nel secondo parziale, con due set point consecutivi annullati, si trova sotto 2-0. A quel punto però si esalta l'opposto Vemon che macina punti e

trascina i suoi sul 2-2. Poi però al quinto la Lube parte forte e guadagna subito tre punti di margine e chiude 15-11.

CLASSIFICA

Civitanova 23, Modena 18, Itas Trentino 18, Perugia 16, Milano 9, Verona 9, Padova 8, Ravenna 7, Latina 6, Monza 6, Piacenza 5, Vibo 4, Sora 3.

NOTE: 1 incontro in meno: Milano, Padova, Latina, Monza e Vibo. 1 incontro in più: Perugia e Civitanova.



IL SESTETTO DELLA SETTIMANA

7^A GIORNATA

Vernon (Ravenna)

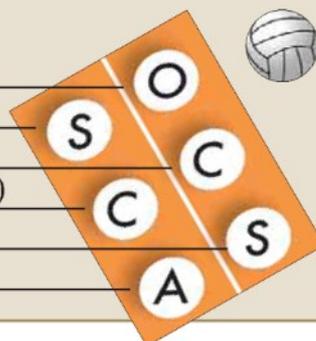
Bednorz (Modena)

Volpato (Padova)

Podrascanin (Perugia)

Palacios (Latina)

Travica (Padova)



È Giannelli il cittadino dell'anno

Riconoscimento. Il tradizionale premio del Circolo Cittadino è stato assegnato al capitano dell'Itas e alzatore della Nazionale di volley. La cerimonia si è svolta alla sede del Circolo e la premiazione è stata effettuata dal presidente Riccardo Rizzo e dal sindaco Renzo Caramaschi

HANNO DETTO



Sono davvero felice ed onorato di ricevere questo premio dalla mia città

Simone Giannelli

FILIPPO ROSACE

BOLZANO. Simone Giannelli cittadino dell'anno. L'ambito riconoscimento, giunto alla 25esima edizione, ideato dal "Circolo Cittadino" ha puntato i riflettori su Giannelli capitano della Trentino Volley (ha appena rinnovato il contratto con l'Itas sino al 2023) e punto di riferimento della nazionale di pallavolo, con la cui maglia ha inanellato oltre cento presenze. Introdotta da Elmar Pichler Rolle, vice presidente del Circolo, la serata si è sviluppata mantenendo il filo rosso dell'epica che il ventitreenne palleggiatore Simone Giannelli ha iniziato a vergare sulle pagine della storia sportiva bolzanina.

"Simone sicuramente rappresenta un esempio di quello che noi intendiamo debba essere il "cittadino dell'anno" - ha dichiarato Riccardo Rizzo, presidente del Circolo Cittadino - E

non solo per i suoi valori sportivi, per la giovanissima età e per quello che rappresenta in termini di impegno, ma anche perché si pone perfettamente in linea con quello che è il nuovo spirito del nostro Circolo. La nostra nuova filosofia, difatti, è quella di guardare con maggiore attenzione ai giovani bolzanini meritevoli. Credo di essere il più giovane presidente del Circolo cittadino dalla sua fondazione per questo ho avuto questo grandissimo piacere di nominare come cittadino dell'anno uno sportivo così giovane".

Il filo rosso è stato dipanato da Elmar Pichler Rolle e da Valentino Beccari, capo servizio sport del nostro quotidiano, che hanno spiegato le virtù di un "campione vero" in uno sport che, certamente, non è tra quelli di punti del nostro territorio. Simone Giannelli ha iniziato a palleggiare sui parquet a tredici anni dopo aver praticato con buoni risultati anche il tennis (suo nonno Manlio è stato tra i soci più attivi del Tc Bolzano e suo papà Paolo è maestro federale), sviluppando un rapido percorso di crescita che gli ha permesso di bruciare le tappe e conquistare allori internazionali importanti con l'argento olimpico di Rio 2016 e l'argento nella "Grand Champions Cup" dell'anno successivo. Senza dimenticare i due scudetti con l'Itas e il titolo di campione del mondo per club oltre ai vari riconoscimenti individuali di una carriera che sembra quella di un veterano ma Simone ha appena 23 anni.

La proclamazione dell'onori-

ficenza consegnata a Simone Giannelli è stata effettuata dal Sindaco Caramaschi e dal presidente del Circolo Rizzo.

"Sono lieto di poter dare questo premio ad un giovane - ha detto Caramaschi - Simone rappresenta un vero esempio. I giovani devono riuscire a carpire un pezzettino delle sue qualità: la tenacia, la forza, la costanza; sono convinto che anche quando smetterà di giocare avrà successo nella vita perché già temprato proprio da queste qualità".

Emozionato ed orgoglioso di trovarsi al centro delle attenzioni in uno spaccato culturale della propria città, Simone Giannelli ha risposto agli applausi ed ai complimenti con la semplicità e la determinazione con le quali affronta i movimenti e le strategie sul parquet.

"Sono davvero felice di ricevere questo premio dalla mia città. Ho avuto la fortuna di avere un allenatore che mi ha dato la fiducia di essere lanciato in campo in giovane età. Una volta rotto il ghiaccio, bisogna avere la volontà e la fermezza di mettersi in gioco anche al fianco dei più grandi. Il mio tempo libero? Soprattutto quando si fa parte di una società molto forte come la Trentino Volley gli impegni sono tanti: giochiamo praticamente ogni tre giorni. I giorni liberi sono veramente pochi, ed in quelli che mi rimangono provo anche a studiare: frequento l'Università telematica di Scienze dell'alimentazione a Milano".

E il prossimo premio ci auguriamo che possa essere l'oro olimpico a Tokyo.





• Il sindaco Renzo Caramaschi, Simone Giannelli e il presidente del Circolo Cittadino Riccardo Rizzo



• La premiazione di Simone Giannelli come Cittadino dell'anno (Foto Pablo Acero)



• Un primo piano di Simone Giannelli



• La sala del Circolo Cittadino

Ko con Padova

Itas, Lorenzetti
«Non parliamo
di sfortuna»

Si è fermata a quota sei la striscia vincente dell'Itas che da oggi tornerà in palestra per preparare la sfida di domenica a Modena. Dopo la sconfitta casalinga patita per mano di Padova, sono proprio gli emiliani a condividere con i ragazzi di Lorenzetti il secondo posto con un ritardo di 3 punti da Civitanova. Il tecnico gialloblù ha analizzato così la prima battuta d'arresto: «Non parliamo di sfortuna perché Padova ha giocato una partita di altissimo livello in tutti i fondamentali e ha legittimato la vittoria. Alla nostra squadra è mancata la determinazione, soprattutto nel comprendere i momenti importanti della partita. Dopo un bellissimo primo set, ci siamo inceppati nella fase di cambiopalla. La reazione d'orgoglio del quarto set non è poi stata sufficiente per portare a casa la vittoria». Il primo

ko del campionato lascia l'amaro in bocca a Trento che però può ripartire anche da alcune note positive: su tutte il grande impatto avuto dai subentranti Codarin (autore di ben 4 muri) e Djuric (11 punti con il 63%). Proprio il greco ha detto: «Sono contento di aver potuto riassaggiare il campo dopo tanto tempo. Era da due anni che non mi sentivo così bene». Da sottolineare anche l'ottimo stato di forma di Russell che è stato il top scorer trentino con 16 punti confermandosi la miglior spalla per Vettori. Menzione per Grebennikov che ha cercato di tenere a galla i compagni con una prestazione eccellente: 80% di ricezioni positive e 50% di perfette per il libero francese. Per espugnare il PalaPanini servirà un apporto più incisivo di Lisinac e Kovacevic.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volpato: «L'impresa a Trento? Piedi per terra»

Tour de force Kioene, domani c'è già Latina. Il centrale: «Proseguiamo con questa determinazione»

Notte magica a Trento, di quelle che non ti dimentichi facilmente. Di quelle che fanno bene al morale e all'auto-stima. La Kioene Padova si gode lo splendido successo dell'altra sera alla BLM Group Arena, che rappresenta una svolta secca rispetto al recente passato. Un modo come un altro per dire al mondo e all'Italia che si può sì perdere contro Perugia e Verona e non portare a casa neppure un punto davanti al proprio pubblico, ma allo stesso tempo si può battere l'Itas che sinora aveva sempre fatto il pieno, senza lasciare per strada neppure le briciole agli avversari.

«La partita di Trento è stata giocata con grande intensità da tutti noi – gioisce il centrale Marco Volpato – e oltre ad aver raccolto due punti pesanti, questa sfida ci ha dato maggiore convinzione dei nostri mezzi. Dopo la sconfitta con Verona volevamo reagire e lo abbiamo fatto. Ma questo non ci deve esaltare, perché sabato giocheremo con Latina, una formazione ostica e nostra diretta concorrente. Questa Superlega insegna che non si può mai calare ritmo e attenzione. Quindi dobbiamo rimanere coi piedi per terra e lavorare per poter affrontare al meglio le prossime sfide ravvicinate».

Per dare l'idea dell'impresa messa insieme alla BLM Group Arena, basterà pensare che Padova non vinceva a Trento da ben quindici anni. Un dato che da solo basta a certificare il blitz di mercoledì sera, ottenuto dopo una battaglia di due ore e mezza che

sembrava non finire mai e che ha visto l'epilogo in un infinito tie break finito 21-19.

Difficile individuare un «man of the match», fra tante eccellenze bianconere, ma di sicuro le bordate di Fernando Hernandez hanno lasciato il segno e trascinato al rialzo la squadra.

«È la prima volta da quando sono in Italia che riesco a vincere una partita su quel campo – sorride l'opposto della Kioene – credo che abbiamo fatto una partita esemplare, in cui il primo aspetto era tenere di testa dopo aver perso il primo set e soprattutto dopo aver subito l'aggancio sul 2-2. Complimenti ai miei compagni di squadra, ma adesso dobbiamo subito voltare pagina perché ora (domani, ndr) torneremo in campo contro Latina». Anticipo, quest'ultimo, in programma alle 18 alla Kioene Arena. E intanto la società bianconera anche quest'anno ha ottenuto il riconoscimento del Certificato di Qualità Oro per l'attività giovanile, assegnato a seguito dell'analisi delle scorse due stagioni sportive (2017-2018 e 2018-2019). Tra le cinque società di maggiore spicco della regione insieme a Volley Treviso in campo maschile e San Donà, Polisportiva Torri e Volley San Paolo Vicenza in campo femminile, la Kioene è inoltre una delle sei società ad aver ottenuto il riconoscimento fra le coloro che partecipano al campionato di Superlega 2019/20 insieme a Civitanova, Modena, Monza, Ravenna e Trento.

D. C.

8

I punti della Kioene Padova (dopo sei partite) contro i 6 della prossima avversaria Latina



Superlega
Un attacco di Volpato contro l'Itas (foto Kioene)



Circolo cittadino



Sempre più in alto Giannelli (a sinistra) con il sindaco Caramaschi

Il pallavolista Giannelli premiato È lui il «bolzanino dell'anno»

Simone Giannelli cittadino dell'anno. È questo il riconoscimento che gli è stato conferito ieri sera dal Circolo cittadino di Bolzano. A premiarlo il sindaco Renzo Caramaschi e l'assessore ai giovani e allo sport Angelo Gennaccaro. Seppure poco più che ventenne, il giovane palleggiatore della Trentino Volley e della nazionale italiana si è già distinto per le sue prodezze in campo e per la sua umiltà fuori dal campo, confermandosi un esempio per le nuove generazioni. «È per me motivo di orgoglio ricevere questo premio dalla città dove sono nato e cresciuto», ha commentato il campione. Il premio di ieri sera va ad aggiungersi a quello di pallavolista dell'anno ottenuto a maggio. Soddisfatto anche Gennaccaro: «Simone è un segno di speranza anche per le nuove generazioni, e testimonia il fatto che lo sport è anche veicolo di valori. Ci stiamo impegnando molto per creare una città sempre più a misura di sport e di giovani».

Raffaele Puglia



SUPERLEGA

Il PalaPanini è già sold out per lo spareggio con l'Itas

Tutto esaurito. Sold out. In qualsiasi lingua lo si dica, il risultato non cambia. Per il big match di domenica contro Trento (inizio gara ore 18) il Pala Panini sarà completamente pieno, esaurito in ogni ordine di posto. Il sold out è arrivato tre giorni prima dalla data dell'incontro, con la febbre gialloblù alle stelle in questo inizio di stagione molto positivo per la truppa di Andrea Giani. Si attende un clima infuocato, lo stesso clima che ha da sempre contraddistinto i derby tra Modena a Trento, una sfida particolare particolarmente sentita da entrambe le tifoserie. Per tutti coloro che non fossero riusciti ad accaparrarsi un biglietto per la supersfida, è prevista la diretta televisiva su Rai Sport. —



PalaPanini già esaurito per la sfida di domenica contro Trento



VOLLEY. SUPERLEGA

Ivan Zaytsev: «Trento grande avversario, i punti valgono di più»

«11 muri contro una squadra come Milano non sono pochi
E questa è la vittoria che ci voleva dopo il ko con la Lube»

Francesco Cottafava

Ivan Zaytsev è una star. In tutti i palazzetti in cui Modena Volley si reca a giocare, lo Zar è sempre il più ricercato per autografi, fotografie e strette di mano; sia prima che dopo la gara. Migliaia di fan attendono l'arrivo del capitano della nazionale nella propria città per ammirare le sue giocate ed i suoi colpi da campione. Quando la Leo Shoes si muove, i palazzi dello sport in giro per lo stivale si riempiono, facendo spesso registrare il record di spettatori ed il record di incassi. Zaytsev con Milano però ha un feeling particolare, ogni volta che l'opposto approda nel capoluogo lombardo la gente impazzisce, come mercoledì sera quando tantissimi tifosi hanno osannato lo Zar e si sono messi in fila per attendere la fine partita.

GRANDE RISCATTO

A Milano la Leo Shoes è tornata al successo, conquistando un'importante vittoria da tre punti.

«E' andata molto bene - sottolinea Zaytsev. Volevamo ripartire dopo la sconfitta contro Civitanova, volevamo ritrovare ritmo e volevamo fare

una partita in cui ritrovare i nostri fondamentali caratteristici che ci hanno trascinato sino a questo momento, ovvero la battuta ed il muro. Abbiamo messo a segno 11 muri contro una squadra come Milano che attacca molto bene. La battuta è entrata a singhiozzo, ma siamo in via di ripresa anche in quell'fondamentale. Ci sono ancora delle scorie dopo la sconfitta contro la Lube, ma quella sconfitta non l'abbiamo subito: ci siamo resi conto di aver preso 3-0, abbastanza velocemente, ma perché abbiamo fatto molto male alcune cose, e a certi livelli non te lo puoi permettere».

BATTERE TRENTO

Tre giorni e si torna nuovamente in campo. Domenica arriva Trento per il big match di giornata, un calendario folle che non permette ai giocatori di rifiatore un attimo.

«In che anno siamo? Dove siamo? Come mi chiamo? - scherza il capitano della Leo Shoes. Domenica ci aspetta la sfida contro Trento. Una partita che direi sia abbastanza sentita... ci prepariamo bene, loro stanno andando forte. Ma ci faremo trovare pronti, anche con il supporto del Pala Pani-

ni. La classifica in questo momento non si fa nemmeno in tempo a guardarla con tutte queste partite sfalsate. Logicamente è uno scontro diretto, un match importante perché sfidiamo un avversario dalla grande caratura. Sempre quelle quattro formazioni arrivano tre la prime negli ultimi anni. Sia noi che Trento siamo tra quelle, quindi i punti in palio domenica valgono di più. Poi è un derby, tocca portarlo a casa».

UNA "SARDINONA"

L'opposto gialloblù torna a parlare della sua presenza alla manifestazione in piazza Grande.

«Sono una sardina gigante, un "sardinone" - conclude il capitano di Modena. Mi faceva piacere comunicare qualcosa, dare un certo messaggio, stare al fianco delle tante persone che sono scese in piazza Grande sotto una discreta acqua. E' stato divertente e bello. Da cittadino italiano mi sentivo di farlo. Le reazioni? E' normale che ci siano, io sono perfettamente conscio del fatto che qualsiasi cosa faccia porti a delle reazioni differenti. Quindi basta metterci sempre la faccia. Io l'ho sempre fatto e continuerò a farlo».





Ivan Zaytsev in attacco nella partita vinta dalla Leo Shoes a Milano

ISUOI NUMERI



Quasi 5 punti a set

Ivan Zaytsev è il terzo marcatore della Superlega per quanto riguarda i punti messi a segno per set. Sono quasi 5 (4,90) i punti che lo Zar firma in ogni parziale, la stessa cifra di Hernandez. Prima di lui solo Abdel Aziz (7 punti a set) e Kurek (5,44 punti a set).



10 ace in 7 partite

Lo Zar ha messo a segno 10 ace in 7 partite ed settimo nella classifica con altri giocatori tra cui Bednorz. Al primo posto c'è Leon (21 ace), seguito da Kooy (16) e dal gialloblù Anderson (15).



Super a muro

10 i muri messi a segno finora (3 nella sfida con Milano) dall'opposto gialloblù, numero che gli vale il 14° posto della speciale classifica. Guida i centrali Lisinac (Trento) e Caneschi (Sora) con 19.

KIOENE STORICA, ISHIKAWA: «MVP GRAZIE A TUTTI»

► Il giapponese felice dopo l'exploit bianconero a Trento: «Vittoria di squadra». E dal suo paese lo seguono sul web

**L'ULTIMO SUCCESSO
SUL CLUB IRIDATO
RISALE A 15 ANNI FA.
DOMANI NUOVAMENTE
IN CAMPO, CON LATINA
GARA FONDAMENTALE**

VOLLEY

«Che merita di essere tramandato, di passare ai posteri per la sua importanza, per le conseguenze che ha avuto o potrà avere sugli eventi successivi». Questa è una delle definizioni che il vocabolario on line della Treccani fornisce per il termine "storico". E "storico" è stato il successo della Kioene, mercoledì sera, a Trento, visto che l'ultima vittoria di Padova in terra trentina risaliva al 7 novembre 2004. In campo, tra gli altri, c'erano allora Meoni, Simeonov, Meszaros e Morsut da una parte e Tofoli, Sartoretti e Vujevic dall'altra. Insomma, un'altra era.

GARA PERFETTA

Una vittoria che ha molte firme da parte bianconera, ma che ne trova una in particolare, quella di Yuki Ishikawa. Il giapponese è stato premiato alla fine come miglior giocatore della partita: per lui una gara quasi perfetta in tutti i fondamentali con un turno in battuta, al tie-break, che ha di fatto risolto la partita. Lui si schernisce e quando gli si chiede a chi vuole dedicare il titolo di "Mvp", non ha dubbi. «Lo dedico a tutta la squadra, l'ho preso per loro e perché tutta la squadra mi ha aiutato». Chapeau. «Sono davvero felice

per questa vittoria - continua il giapponese -, Trento è una squadra fortissima, finora non aveva ancora perso. Ma noi abbiamo giocato bene tutti, una vittoria di squadra».

PRIMO STOP AI CAMPIONI

Dove l'avete vinta questa partita? «Abbiamo giocato molto bene sul cambio palla, cosa che non ci era riuscita con Verona. E poi molto bene anche in difesa. Trento è riuscita a scappare al quinto set, ma noi siamo riusciti a murare e a difendere alla grande, piazzando quei break che ci hanno consentito prima di rimontare e poi di vincere».

Ishikawa è davvero un bel personaggio. In squadra gli vogliono bene tutti, Travica lo ha elogiato pubblicamente qualche giorno fa proprio per il suo atteggiamento di umiltà e di grande sacrificio che incarnano i valori che sono da sempre tipici della Pallavolo Padova. Dal nostro punto di vista è destinato a diventare velocemente un beniamino del pubblico padovano. In Giappone è una vera e propria star: alla sua partenza per l'Italia, lo scorso 20 ottobre, c'era una folla di giornalisti all'aeroporto per riportare le sue impressioni dopo essere stato votato miglior schiacciatore degli ultimi Giochi Asiatici e dell'ultima Coppa del Mondo.

IN PRIMA LINEA SUI SOCIAL

La sua presenza sui "social" è da record, a conferma anche dello straordinario interesse mediatico che riscuote. Qualche dato: lo scorso anno i "followers" di Instagram della società bianconera erano circa 12.000, oggi sono

23.800. Il post sulla vittoria dello scorso anno con Trento ai play-off ha avuto 1.564 "mi piace" e 14.187 visualizzazioni; il primo video-clip su You Tube che riguarda Ishikawa, "insegnate di giapponese", ad esempio, ha avuto ad oggi 6.644 "mi piace" e quasi 85.000 visualizzazioni. Incredibile.

«Nei giorni vicini alle partite ci arrivano anche 500 messaggi al giorno - dice Lucrezia Maso, Social Media Manager di Kioene - sono per la maggior parte messaggi di supporto, ma anche richieste di "prenderci cura di lui" perché è "il tesoro del Giappone" o "il sorriso più bello del Giappone". I più arditi si spingono a dire che è forse il miglior giocatore giapponese di sempre. Questo non lo sappiamo, quello che sappiamo è che è un ragazzo di 23 anni (ne compirà 24 il prossimo 11 dicembre) che ogni allenatore vorrebbe con sé».

Domani nell'anticipo con Latina (Kioene Arena, inizio ore 18) lo vedremo all'opera in una delle sue ex squadre italiane in una partita importantissima per il cammino della Kioene in questo campionato. Partita da non perdere, per squadra e tifosi.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA





RAGAZZO D'ORO Gli elogi di Travica a Yuki Ishikawa sono significativi

Hernandez tra gioia e fatica

«Abbiamo violato un tabù»

L'incredibile successo della Kioene a Trento raccontato dai suoi protagonisti
Capitan Travica: «Una reazione da vera squadra dopo lo stop con Verona»

Diego Zilio

PADOVA. Violato il tabù.

Con la scorribanda di mercoledì la Kioene Padova non solo ha inflitto la prima sconfitta stagionale a un Itas Trentino che, sin qui, ne aveva vinte 6 su 6, ma ha anche interrotto una striscia negativa che sembrava destinata a non finire mai: erano 15 anni che la squadra bianconera non si imponeva in casa degli attuali campioni del mondo. Logico, dunque, che tra gli stessi protagonisti ci fosse la sensazione dell'impresa. Non tutti, ad esempio, erano a conoscenza dei tre lustri trascorsi senza successi a Trento, ma ognuno si è potuto prendere la sua personale soddisfazione.

Il cubano Fernando Hernandez, alla miglior prestazione da quando indossa la maglia bianconera con 28 punti messi a referto, ricorda: «Sono in Italia da 4 anni e non avevo mai vinto prima a

Trento. È un campo in cui è più difficile giocare rispetto agli altri, perché il pubblico si fa sentire in modo particolare: credo che la stessa squadra non si esprimerebbe a questi livelli in un altro palazzetto. E io non nascondo che sono molto emozionato, oltre che stanco in modo incredibile», ammette l'opposto. «Addominali, schiena... mercoledì ero tutto bloccato e non vedevo l'ora di terminare la partita».

A vederlo mulinare le braccia e schioccare frustate alla palla dall'inizio alla fine, non lo si sarebbe detto. Come non si sarebbe detto che i bianconeri erano gli stessi che, appena tre giorni prima, erano stati travolti da Verona. Quella medesima Verona che, mercoledì, ha poi perso in malo modo a Vibo Valentia.

«Nel derby è stata una partita molto diversa, ma "da fuori" non si considera che non sempre abbiamo la possibilità di esprimerci al meglio perché dobbiamo fare i conti con

problemi fisici, e a volte ci dobbiamo gestire perché il campionato è molto lungo. A quel 3-0 abbiamo risposto così, festeggiando al tie break ma avendo la possibilità di portare a casa anche una vittoria piena».

Impossibile, comunque, non tornare al derby. E, forse, proprio quello stop ha fatto scattare una molla nella testa dei giocatori. Ne conviene capitan Dragan Travica: «Quella contro Verona era una Padova troppo brutta per essere vera. Noi per primi eravamo demoralizzati e preoccupati, perché non ci riconoscevamo. La reazione è stata "da squadra", e ci rincuora più ancora dei punti incamerati. Siamo felici, sì, ma ora arriva una partita ancora più delicata, nell'anticipo di sabato contro la Top Volley Latina, per cui non esaltiamoci troppo. Serve equilibrio, anche se l'impresa di Trento se non altro ci fa capire che i nostri limiti sono un po' più alti rispetto a ciò che poteva sembrare dopo il derby». —





Una schiacciata di Volpato sotto gli occhi del giapponese Ishikawa nel match giocato a Trento



Verso la partita che vale il secondo posto

PalaPanini già esaurito per il big match di domenica con Trento

«Trento in arrivo, sentiamo già l'adrenalina»

Zaytsev: «Ci prepareremo al meglio, puntiamo anche sul grande calore del PalaPanini». Che per il big match da ieri è sold out

«**Nema?** Nulla di che, semplicemente mi ha tirato sopra le mani ed è tornata indietro forte. Spero non mi restituisca il favore al ritorno». I volti sono distesi, sul lato di campo della Leo Shoes, appena caduta l'ultima palla del match vinto a Milano. E così il capitano Ivan Zaytsev può lasciarsi andare a un auspicio tra il serio e il faceto rispondendo alla domanda se Petric gli avesse fatto qualcosa di male, visti i tre muri rifilati dall'attuale capitano gialloblù al suo predecessore. Una partita ottima nel fondamentale del muro ma caparbia in tutti i fondamentali quella di Modena all'Allianza Cloud. Con un trasciatore, il solito: l'Ivan Zaytsev di questo inizio di stagione ha conosciuto una sola pausa, che guarda caso è coincisa con l'unica sconfitta in regular season della stagione, ma per il resto sta maramaldeggiando in tutte le zone del campo. Una concretezza mostrata anche mercoledì sera, quando i numeri non sono stati stratosferici, ma la capacità di mettere palla a terra quando contava sì, chirurgico lo 'Zar' nel punto a pun-

to di primo e secondo set, con l'attacco e col muro. «Volevamo ripartire - continua il capitano della Leo Shoes facendo riferimento al match con Milano - ritrovare ritmo e fondamentali dopo la partita dell'Eurosuole. Soprattutto la battuta e il muro sono i nostri punti di forza: dai nove metri siamo andati a singhiozzo, ma abbiamo saputo far male; il muro è andato benissimo considerando anche la grande qualità dei nostri avversari in attacco. Ci sono ancora alcune scorie da Civitanova Marche, ma abbiamo dimostrato di non aver subito quella sconfitta. Semplicemente l'abbiamo analizzata, ma sappiamo cosa abbiamo fatto bene e cosa no, ed è chiaro a tutti che se con la Lube sbagli qualcosa non vinci». L'orizzonte e l'obiettivo si spostano subito su Trento, una sette giorni massacrante per tutti e per Modena in particolare, con due trasferte ravvicinate e in un sol colpo prima, terza e quinta in classifica: «In che anno siamo? - scherza Zaytsev, con un'ironia ovviamente pungente sul calendario fittissimo - Sì, lo

su calendario fittissimo. Sì, lo so, c'è Trento: e siamo pronti a un'altra grande battaglia». Anche perché il match, a Modena (biglietti già esauriti ieri), da sempre ha un valore particolare: «La partita con l'Itas è molto sentita qui, la tensione e l'adrenalina cominciano già a sentirsi nello stomaco nonostante le partite una accavallata all'altra. Ci prepareremo al meglio in questi giorni, andando poi in campo per dare il massimo». La squadra di Lorenzetti è inciampata contro Padova, ma guai ad abbassare la guardia: «Stanno andando comunque forte - avverte lo 'Zar' - dobbiamo farlo anche noi, confidando in un PalaPanini caldo come sempre». In palio c'è già il secondo posto, dietro una Lube lanciatissima e davanti a una Perugia che ha perso tanti punti per strada? «Difficile oggi trovare il tempo per guardare la classifica, con tutte le partite, gli anticipi, le soste. Logicamente è uno scontro diretto, che vale però più per la psicologia, per la caratura degli avversari. E poi è un derby, bisogna portarlo a casa».

Alessandro Trebbi





Ivan Zaytsev già carico per la sfida di domenica contro l'Itas Trento

Itas, il ritorno di Djuric: «Da anni non stavo così bene»

Volley SuperLiga

La prova dell'opposto greco nota positiva della sconfitta con Padova

TRENTINO. La striscia di vittorie consecutive in campionato si ferma a quota sei per l'Itas Trentino, che mercoledì sera alla Blm Group Arena ha dovuto per la prima volta fare i conti con una sconfitta nella regular season di SuperLiga. Ad interrompere la marcia spedita dei gialloblù è stata la Kioene Padova, brava ad approfittare di una serata a corrente alternata dell'intero fronte d'attacco dei campioni del mondo per aggiudicarsi al tie break una contesa durata quasi due ore e mezza. La seconda vittoria sul campo di Trento in diciotto partite complessive giocate dai veneti (l'unico precedente è relativo al 2004) costa l'aggancio in classifica al secondo posto di Modena (prossimo avversario, domenica sera in Emilia) ai gialloblù che, pur perdendo, hanno comunque messo in campo il carattere già visto per lunghi tratti anche a Milano per protrarre la partita almeno sino al quinto set.

Mitar Djuric nota lieta

Il match di mercoledì alla Blm Group Arena non ha offerto all'Itas Trentino la vittoria che andava cercando ma ha comunque consegnato qualcosa di importante a società e tifosi. Il ritorno in campo di Mitar Djuric è stato infatti uno degli aspetti più positivi dell'intera serata; subentrato a Vettori nel momento più difficile dell'intera partita, l'opposto greco ci ha messo poco a riconquistare gli applausi convinti del suo pubblico, diventando, a suon di attacchi (10 col 62%), il principale protagonista della riscossa gialloblù prodotta nel quarto set (vinto 25-23 dopo essere stati sotto anche 8-13).

«Vincere sarebbe stato bellissimo e avrebbe reso ancora più indimenticabile una giornata che comunque resterà fra le più

importanti di questo periodo della mia carriera - ha spiegato Mitar il giorno dopo il match -. Padova ha giocato una grandissima partita e ha meritato il successo, ma la nostra reazione nella seconda parte della gara è stata importante e ci ha lasciato comunque qualcosa di significativo. Ci resta addosso solo il rammarico per non aver capitalizzato il vantaggio di 3 punti che abbiamo avuto a metà del quinto set. Personalmente sono contento di aver potuto riassaggiare il gusto del campo con continuità dopo tanto tempo; era da almeno due anni che non mi sentivo così bene - ha aggiunto Mitar -. So che il percorso tornare al 100% è ancora lungo e non banale, ma le sensazioni che ho provato sono state utili per capire come la strada che ho imboccato sia quella giusta. Mi alleno regolarmente dall'inizio della preparazione, in cui non ho avvertito mai problemi fisici e sento quanto bene mi faccia lavorare ad alti livelli con questo gruppo e con questo staff».

Le sensazioni dei bei tempi

«Mercoledì sera mi è sembrato di tornare indietro nel tempo, perché il pubblico è stato eccezionale nei miei confronti, come quando giocavo qui sino a qualche anno fa: ringrazio tutti i tifosi, a Trento sto sempre bene - ha continuato Djuric -. Sto bene anche perché questo gruppo mi ha accolto in maniera straordinaria, comprendendo come il momento che stavo vivendo fosse molto particolare. Sono orgoglioso di far parte di questa squadra e di avere compagni di tale spessore; siamo un team di alto livello, che ha davanti a sé un futuro molto importante. Domenica a Modena dovremo giocare veramente bene per poter portare a casa un risultato positivo, ma abbiamo le capacità per riuscirci e poi io ho ricordi piacevoli del PalaPanini...».

L'Itas Trentino inizierà a preparare il big match di domenica 24 novembre in casa della Leo Shoes nel pomeriggio di oggi, dopo aver goduto di un giorno e mezzo di riposo.



• Mitar Djuric, opposto greco dell'Itas Trentino (foto Trentino Volley)



IL CUBANO DI PADOVA

LA GRINTA DI HERNANDEZ
«A TRENTO GRAN COLPO»

LUCA MUZZIOLI

Un mercoledì da leoni per la Kioene Padova contro una Itas Trentino con qualche problema di rendimento. Era dal novembre del 2004 che Padova non vinceva nel palasport trentino, 15 anni di amarezze e strapotere del club campione del Mondo in carica, svaniti in una sera, cancellati dalle bordate del cubano **Ramos Fernando Hernandez**, cubano, opposto dei patavini. 28 i suoi punti, ottenuti tutti in attacco, il 50% su 56 pallone arrivati gli dal palleggio di **Dragan Travica**. Una serata speciale per lui, un colosso d'uomo, per una volta felice come un bambino: «E' il quarto anno che gioco in Italia (debutto a Molfetta, poi Piacenza e Siena lo scorso anno. In mezzo una parentesi in Turchia, ndr), ed è la prima volta che vinco qui. Un palasport caldo dove il pubblico, quello della curva trentina è acceso, non lascia mai "crollare la propria squadra"». Incontenibile questo gigante caraibico, classe 1989, nato a L'Avana, 196 centimetri per - dicono i manuali - 78kg di muscoli. «Sono molto emozionato perché oggi tutta la squadra, anche chi è entrato dalla panchina, ha contribuito alla vittoria. Non vedevo l'ora di finire la partita. Schiena, addominali, è tutto bloccato» dice sorridendo. Eppure Padova era reduce da un duro ko nel derby con Verona. Una capacità di riscatto immediato: «Quello che non si sa è che stiamo giocando con acciacchi fisici che ci impongono di risparmiarci perché il campionato è molto lungo e una partita non fa la differenza. Abbiamo perso una partita con Verona, poi però vinciamo qui pochi giorni dopo. E potevamo anche vincere 3-0 o 3-1, ma questo è un avversario tosto, la vittoria ci basta».



Ramos Fernando Hernandez, 30 anni, in attacco (LEGAVOLLEY)





Home > News



Arriva il primo stop per l'Itas Trentino, la Kioene Padova espugna la Blm Group Arena dopo cinque set tiratissimi

21. 11. 2019



Sesto centro consecutivo, l'Itas supera anche Milano in rimonta e resta imbattuta in SuperLegA

18. 11. 2019



I tabellini della B maschile: serata amara per Metallsider Argentario e Lagaris Rovereto, piegati in tre set

18. 11. 2019



I tabellini della B2 femminile: festeggia il Marzola che supera l'Antares, Lagaris Volley e Neruda vanno ko

18. 11. 2019



I tabellini della B1 femminile: il Cercasi Volano vince e sale in vetta alla classifica, doppio ko per Argentario e Ata

18. 11. 2019

Ultime news



Arriva il primo stop per l'Itas Trentino, la Kioene Padova espugna la Blm Group Arena dopo cinque set tiratissimi

La striscia di vittorie consecutive in campionato si ferma a quota sei per...



Sesto centro consecutivo, l'Itas supera anche Milano in rimonta e resta imbattuta in SuperLegA

Il ritorno al PalaLido, a dodici anni di distanza dall'ultimo precedente...



I tabellini della B maschile: serata amara per Metallsider Argentario e Lagaris Rovereto, piegati in tre set

di Nicola Baldo Doppia sconfitta in tre parziali per i due sestetti...



I tabellini della B2 femminile: festeggia il Marzola che supera l'Antares, Lagaris Volley e Neruda vanno ko

di Nicola Baldo Sorride solamente il Marzola in questa quinta giornata...



I tabellini della B1 femminile: il Cercasi Volano vince e sale in vetta alla classifica, doppio ko per Argentario e Ata

di Nicola Baldo La quinta giornata della B1 femminile regala la vetta...



Tre sorsi di Marsala e la Delta Informatica torna a sorridere: in Sicilia la vittoria arriva in tre parziali

Torna alla vittoria e lo fa in modo convincente la Delta Informatica Trentino...



Troppo capolista per l'UniTrento Volley, i giovani ragazzi di Conci superati 3-0 dai rodigini del Porto Viro

Troppo Porto Viro per l'UniTrento. La capolista del campionato di Serie A3...



I risultati della serie B: Volano e Marzola centrano due successi preziosi, cadono Ata, Lagaris ed i due Argentario

di Nicola Baldo Giornata agrodolce questa quinta in serie B, con i...



Tre sorsi di Marsala e la Delta Informatica torna a sorridere: in Sicilia la vittoria arriva in tre parziali

17. 11. 2019



Troppo capolista per l'UniTrento Volley, i giovani ragazzi di Conci superati 3-0 dai rodigini del Porto Viro

17. 11. 2019



I risultati della serie B: Volano e Marzola centrano due successi preziosi, cadono Ata, Lagaris ed i due Argentario

17. 11. 2019



Esce la cinquina sulla ruota della Trentino Volley: Piacenza va ko in quattro set ed è quinta vittoria di fila

13. 11. 2019



I nostri video: Grebennikov, Cebulj e Fei commentano il successo dell'Itas Trentino su Piacenza per 3-1

13. 11. 2019



I tabellini della B maschile: un decimato Metallsider è travolto a Treviso, un punto prezioso per il Lagaris Rovereto

11. 11. 2019



I tabellini della B2 femminile: Marzola bello a tratti, Neruda ancora piegato, primo sorriso per il Lagaris Rovereto

11. 11. 2019



Esce la cinquina sulla ruota della Trentino Volley: Piacenza va ko in quattro set ed è quinta vittoria di fila

La marcia dell'Itas Trentino in regular season 2019/20 di Superlega Credem...



I nostri video: Grebennikov, Cebulj e Fei commentano il successo dell'Itas Trentino su Piacenza per 3-1

di Nicola Baldo Nel riquadro qui sotto trovate le nostre video interviste...

Serie A maschile



Arriva il primo stop per l'Itas Trentino, la Kioene Padova espugna la Blm Group Arena dopo cinque set tiratissimi

La striscia di vittorie consecutive in campionato si ferma a quota sei per...



Sesto centro consecutivo, l'Itas supera anche Milano in rimonta e resta imbattuta in Superlega

Il ritorno al Palalido, a dodici anni di distanza dall'ultimo precedente...



Troppo capolista per l'UniTrento Volley, i giovani ragazzi di Conci superati 3-0 dai rodigini del Porto Viro

Troppo Porto Viro per l'UniTrento. La capolista del campionato di Serie A3...



Esce la cinquina sulla ruota della Trentino Volley: Piacenza va ko in quattro set ed è quinta vittoria di fila

La marcia dell'Itas Trentino in regular season 2019/20 di Superlega Credem...



I nostri video: Grebennikov, Cebulj e Fei commentano il successo dell'Itas Trentino su Piacenza per 3-1

di Nicola Baldo Nel riquadro qui sotto trovate le nostre video interviste...

Serie A femminile



Tre sorsi di Marsala e la Delta Informatica torna a sorridere: in Sicilia la vittoria arriva in tre parziali

Torna alla vittoria e lo fa in modo convincente la Delta Informatica Trentino...



Testa-coda amaro per la Delta Informatica: a Busto arriva la prima sconfitta stagionale per le gialloblù

Che sarebbe stato un match ostico e da non sottovalutare lo si era detto già...



Niente scherzetto e solo dolcetto per la Delta Informatica: contro Montecchio è quinta vittoria di fila

Tanti dolcetti e nessun scherzetto per la Delta Informatica Trentino nel turno...



I tabellini della B1: l'Argentario vince in rimonta, il Volano cala il poker di vittorie, Walliance Ata travolta

11. 11. 2019



Arriva la "remuntada" dell'UniTrento Volley: con San Donà i trentini rimontano da 0-2 a 3-2 con Magalini opposto

10. 11. 2019



Testa-coda amaro per la Delta Informatica: a Busto arriva la prima sconfitta stagionale per le gialloblù

10. 11. 2019



Pagina 1 di 38



La Delta Informatica cala il poker, il successo di Baronissi lancia sempre più le gialloblù in vetta

Quattro su quattro. La Delta Informatica Trentino non si ferma e neppure...



La Delta Informatica ci ha preso gusto: terza vittoria di fila, battuto anche il Cus Torino e primato solitario

In un Sanbàpolis vestito a festa, con cinquecento ed oltre persone sugli...

Serie B femminile



I tabellini della B2 femminile: festeggia il Marzola che supera l'Antares, Lagaris Volley e Neruda vanno ko

di Nicola Baldo Sorride solamente il Marzola in questa quinta giornata...



I tabellini della B1 femminile: il Cercasi Volano vince e sale in vetta alla classifica, doppio ko per Argentario e Ata

di Nicola Baldo La quinta giornata della B1 femminile regala la vetta...



I risultati della serie B: Volano e Marzola centrano due successi preziosi, cadono Ata, Lagaris ed i due Argentario

di Nicola Baldo Giornata agrodolce questa quinta in serie B, con i...



I tabellini della B2 femminile: Marzola bello a tratti, Neruda ancora piegato, primo sorriso per il Lagaris Rovereto

di Nicola Baldo Arriva la prima, importante, vittoria per il Lagaris...



I tabellini della B1: l'Argentario vince in rimonta, il Volano cala il poker di vittorie, Walliance Ata travolta

di Nicola Baldo Quarto turno di campionato molto importante per i...

Serie B maschile



I tabellini della B maschile: serata amara per Metallsider Argentario e Lagaris Rovereto, piegati in tre set

di Nicola Baldo Doppia sconfitta in tre parziali per i due sestetti...



I tabellini della B maschile: un decimato Metallsider è travolto a Treviso, un punto prezioso per il Lagaris Rovereto

di Nicola Baldo Doppia sconfitta per Metallsider Argentario e Lagaris...



B maschile: doppio ko in tre set all'esordio per Metallsider Argentario e Lagaris Volley Rovereto

di Nicola Baldo Doppia sconfitta in tre set per Metallsider Argentario e...



La lunga attesa è stata ripagata: il Lagaris Volley Rovereto è ripescato in serie B maschile

di Nicola Baldo L'attesa è stata lunga, ma da Roma è...



il Resto del Carlino MODENA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - NONNA UCCISA OMICIDIO PARODI CON



HOME , MODENA , SPORT

Publicato il 21 novembre 2019

Crolla Verona a Vibo Perugia non sbaglia Padova batte 3 a 2 l'Itas Trentino

Volley Superlega

Ultimo aggiornamento il 21 novembre 2019 alle 08:33

Condividi

Tweet

Invia tramite email

La 7ª giornata in Superlega. Itas Trentino- Padova 2-3; Allianz Milano-Leo Shoes Modena 0-3; Sora-Top Volley Latina 1-3; Consar Ravenna-Cucine Lube Civitanova (stasera); Tonno Callipo Vibo Valentia - Calzedonia Verona 3-0; Gas Piacenza-Sir Safety Perugia 0-3. Riposa: Vero Volley Monza

Classifica: Civitanova 21, Leo Shoes e Itas Trentino 18, Sir Safety Perugia 16, Allianz Milano 9, Calzedonia Verona 9, Kioene Padova 8, Consar Ravenna 6, Vero Volley Monza e Latina 6, Gas Sales Piacenza 5, Vibo 4, Sora 3.

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI MODENA

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

TENNIS

Italia battuta anche dagli USA, è fuori dalla Coppa Davis. Delude Berrettini, due singolari persi su due

TENNIS

Coppa Davis, l'Italia cede agli Usa ed è fuori

TENNIS

Podcast Off-Court: fine stagione tra ATP e nuova Davis

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

TENNIS

Berrettini finisce la benzina: vince Fritz e l'Italia saluta la Coppa Davis

Maltempo novembre 2019 Natale 2019



Condividi

— SPORT 🕒 **Si ferma la marcia dell'Itas Trentino!**

I gialloblù trentini subiscono in casa la prima sconfitta in Superlega battuti da Padova al tie-break

Settimo turno di SuperLega e l'Itas Trentino conosce la sua prima sconfitta in campionato cedendo in casa contro Padova per 3-2, veneti trascinati dal duo Ishikawa Hernandez. Gli uomini di Lorenzetti dopo aver vinto il primo per 25-20, hanno perso secondo e terzo per 20-25 e 19-25, e nel quarto sotto per 9-14 hanno trovato in Cebulj, Codarin e Djuric le risorse per rimontare e chiuderlo in proprio favore per 25-23. Nel quinto emozioni a go-go 2 matchpoint per i gialloblù, cinque per che alla fine si sono imposti per 21-19. In classifica Trento è seconda a 18 raggiunta però da Modena, comanda Civitanova

Tag Superlega Credem Banca Kioene Padova Trento
Blm Group Arena Pallavolo Maschile Itas Trentino Volley

Tematiche

- | | | | |
|-----------------------|-----------------|------------------------|-------------------|
| Ambiente | Arte & Cultura | Cronaca | Economia & Lavoro |
| Media | Moda | Politica & Istituzioni | Religioni |
| Salute | Saperi & Sapori | Scienza & Tecnologia | Scuola |
| Società | Spettacolo | Sport | Storie & Mestieri |
| Trasporti & Viabilità | Turismo | | |

Redazioni

- | | | |
|--------------------|-----------|-------------------|
| Abruzzo | Liguria | Toscana |
| Basilicata | Lombardia | Trentino Alto ... |
| Calabria | Marche | Trentino Alto ... |
| Campania | Molise | Tagesschau |
| Emilia Romag... | Piemonte | Trail |
| Friuli Venezia ... | Puglia | Umbria |
| Furlanija Julij... | Sardegna | Valle d'Aosta |
| Lazio | Sicilia | Veneto |

Social



ITAS TRENTINO, È CONTRO PADOVA LA PRIMA SCONFITTA IN CAMPIONATO. 2-3 DOPO UN COMBATTUTO TIE BREAK

VIDEO ON DEMAND

INFORMAZIONE

Rassegna stampa

Telegiornale Trentino

Scuola domani

TrentinoTV Economia

TG Eventi

COMUNITÀ DI VALLE

NEWS Primiero

CULTURA

Filo Diretto

Meeting

Viaggio nel mondo dei libri

Spi Informa

Lavoro 7

Creo e lavoro

BuonAgricoltura

Girovagando in Trentino

Mattino Insieme

4.0 La fabbrica intelligente

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE - 08:00

Si interrompe la striscia di sei vittorie consecutive in campionato per l'Itas Trentino. Dopo due ore e mezza di partita, la squadra di Angelo Lorenzetti cede al Tie Break alla Kioene Padova, che ottiene la sua seconda vittoria contro Trento in 18 match complessivi disputati. Gialloblù che scendono in campo anche in questa occasione indossando la maglia celebrativa, perché il primo avversario di Trento tra le mura amiche fu proprio Padova, nella seconda giornata di campionato, il 22 ottobre del 2000. All'ora fu l'Itas a spuntarla al quinto set, alla sua prima stagione nel massimo campionato.



- [Home](#)
- [Campionati nazionali](#)
- [Campionati regionali](#)
- [Giovanili](#)
- [Comitati](#)
- [Provinciali](#)
- [Beach volley](#)
- [Foto](#)
- [Media](#)

SuperLiga Credem Banca: prima gioia per Vibo. Padova passa 3-2 a Trento.

Comitati, Ultime notizie nov 21, 2019

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Tre punti esterni per Latina, Modena e Perugia. Domani alle 20.30 Ravenna – Civitanova con

diretta RAI Sport

Risultati 7a giornata di andata Superlega Credem Banca:

Itas Trentino-Kioene Padova 2-3 (25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21); Allianz Milano-Leo Shoes Modena 0-3 (27-29, 28-30, 20-25); Globo Banca Popolare del Frusinate Sora-Top Volley Latina 1-3 (20-25, 22-25, 25-23, 23-25); Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia-Calzedonia Verona 3-0 (25-17, 25-18, 25-20); Gas Sales Piacenza-Sir Safety Conad Perugia 0-3 (22-25, 22-25, 17-25).

Riposa: [Vero Volley Monza](#).

Consar Ravenna-Cucine Lube Civitanova: in programma giovedì 21 novembre alle 20.30.

[Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) – [Calzedonia Verona](#) 3-0 (25-17, 25-18, 25-20) – [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#): Baranowicz 1, Defalco 13, Chinenyeze 5, Drame Neto 18, Carle 14, Mengozzi 2, Sardanelli (L), Rizzo (L), Vitelli o. N.E. Hirsch, Marsili, Pierotti, Ngapeth. All. Cichello. [Calzedonia Verona](#): Spirito 1, Muagututia 6, Solè 5, Boyer 6, Asparuhov 12, Cester 1, Donati (L), Bonami (L), Marretta o, Birarelli 1, Kluth 1. N.E. Chavers, Franciskovic. All. Stoytchev. ARBITRI: Canessa, Braico. NOTE – durata set: 26', 25', 29'; tot: 80'. Spettatori: 259. Incasso: 624 euro. MVP: Aboubacar.

La tanto attesa e sospirata vittoria della Tonno Callipo Calabria arriva al culmine di una grande prestazione fatta di carattere e voglia di vincere. Di fronte a un avversario quotato come Verona, Baranowicz e compagni mettono in campo non soltanto una buona dose di grinta e tenacia ma anche una pallavolo bella a vedersi, mostrando progressi in tutti i fondamentali. Coach Cichello punta su un sestetto efficace fin dall'inizio senza bisogno di stravolgimenti in corsa.

La partita.

Nella metà giallorossa in campo Baranowicz in cabina di regia con Aboubacar in diagonale, Chinenyeze al centro con Defalco e Carle in posto 4, Rizzo libero. Risponde Verona con Spirito in palleggio e Boyer opposto, centrali Solè e Cester con Muagututia e Asparuhov sulle bande, Bonami libero. E' una Callipo concreta e determinata quella che fin da subito mostra grande voglia di vincere. Trascinata da Aboubacar (MVP) in gran serata, la squadra calabrese mostra il suo vero volto rivelandosi la bella copia di quella ammirata sette giorni fa contro Sora. Mengozzi e compagni appaiono carichi e concentrati prendendo il largo già nel primo set (10-6) e mantenendo un discreto vantaggio, non solo con gli attacchi di Aboubacar, ma anche al servizio e con il contributo di una buona correlazione muro-difesa. E così, sotto l'abile regia di Baranowicz, con De Falco e Carle decisivi in attacco, Vibo distanzia (20-11, 23-15) Verona, che è incapace di reagire. Il canovaccio è lo stesso nel secondo set: la Callipo si ripresenta in campo con la medesima fame e, dopo un iniziale equilibrio, sorpassa ancora Verona (12-8, 19-13). La formazione scaligera accusa il colpo, Stoytchev cerca di cambiare qualcosa (Kluth per Boyer) ma senza costrutto. Asparuhov e Garrett perdono lo smalto iniziale e così i padroni di casa ne approfittano ancora di più chiudendo con i martelli in attacco (25-18). Nel terzo parziale Verona sembra rientrare in partita con uno scatto d'orgoglio che le permette di tenere il punteggio sulla parità (11- 11, 14-14). L'episodio decisivo è l'espulsione di un nervoso Solè, reo di aver protestato a lungo con l'arbitro Canessa. Da lì in poi la squadra di Stoytchev si disunisce senza più riuscire a recuperare e lasciando campo aperto a Vibo, che agguanta 3 punti importanti per classifica e morale.

MVP: Drame Neto Aboubacar (Tonno Callipo)

Spettatori: 259

Incasso: 624 euro

Juan Manuel Cichello (allenatore [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#)): "Questa vittoria è merito dei ragazzi. Abbiamo disputato un'ottima gara, a partire dall'atteggiamento. I miei giocatori ci hanno creduto dall'inizio nonostante sapessero di avere di fronte una delle squadre migliori del Campionato con centrali di grande qualità. Il gruppo ci ha regalato una grande soddisfazione e la carica per continuare su questa strada".

ALTRE NOTIZIE

■ **10:35** » Giovanile> Per l'under13/14 Femminile del CALI arriva la decima vittoria per 3-0!

■ **10:25** » Giovanile> Promoball fa man bassa di vittorie

■ **09:51** » A1F> L'èpiù Pomi passa al PalaFenera! 3-0 sulla Reale Mutua nel primo anticipo dell' 8ª giornata

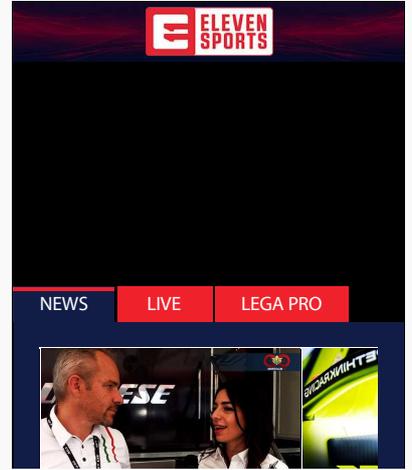
■ **09:48** » CEV Champions League Volley 2020: la Igor Gorgonzola stritola il Khimik

■ **09:46** » CEV Champions League Volley 2020: prodezza Savino Del Bene in Turchia

■ **09:43** » SuperLiga Credem Banca: prima gioia per Vibo. Padova passa 3-2 a Trento.

■ **09:33** » Sit2Play, la Turchia si aggiudica il primo trofeo di sitting volley europeo scolastico Sit2Play

■ **09:31** » Federica Tonon allenatrice di beach volley della nazionale delle Isole Tuvalu



VOLLEYMANIA NETWORK

- [Volleymania Archivio](#)
- [Volleymania Lombardia](#)
- [Volleymania Marche](#)
- [Volleymania Puglia](#)
- [Volleymania Sardegna](#)
- [Volleymania Sicilia](#)



Federico Bonami (libero [Calzedonia Verona](#)): “Ci aspettavamo una rivale così determinata. Gli avversari hanno giocato una partita tatticamente eccellente. Alcune cose da parte nostra non sono andate come al solito, ma abbiamo la fortuna di avere in calendario un match già domenica per riscattarci cambiando atteggiamento”.

[Allianz Milano](#) – [Leo Shoes Modena](#) 0-3 (27-29, 28-30, 20-25) – [Allianz Milano](#): Sbertoli 1, Gironi 0, Clevenot 9, Abdel-Aziz 24, Petric 9, Kozamernik 5, Hoffer (L), Pesaresi (L), Basic 0. N.E. Weber, Izzo. All. Piazza. [Leo Shoes Modena](#): Christenson 4, Anderson 10, Mazzone 3, Zaytsev 17, Bednorz 17, Holt 10, Iannelli (L), Rossini (L), Kaliberda 0, Bossi 5. N.E. Pinali, Salsi, Rinaldi. All. Giani. ARBITRI: Sobrero, Goitre. NOTE – durata set: 36’, 32’, 25’; tot: 93’. Spettatori: 3.190. MVP: Bednorz.

Non basta un'altra grande prova dell'[Allianz Milano](#) per trovare il primo sorriso all'[Allianz Cloud](#). Dopo 93 minuti di gara ad avere la meglio è la [Leo Shoes Modena](#), che torna alla vittoria dopo lo stop contro Civitanova e conquista tre punti importanti per la classifica. L'epilogo è di 3-0 per gli ospiti (27-29, 28-30, 20-25) al termine di un confronto combattuto, soprattutto nei primi due set. L'attesa della gara, valida per il settimo turno di andata della SuperLega Credem Banca, è stata allietata dall'esibizione di una gara di sitting volley tra le squadre di Missaglia e Brembate Sopra all'interno del progetto volley4all della Fondazione Allianz UMANA MENTE e di Allianz Powervolley. Qualche minuto prima del fischio d'inizio è stato il presidente di Powervolley Lucio Fusaro a premiare Andrea Giani per i due anni trascorsi alla guida dei meneghini e a insignirlo del titolo di ambasciatore di volley4all.

La partita.

Formazione tipo per entrambe le squadre che danno spettacolo di fronte ai 3190 spettatori dell'[Allianz Cloud](#): Milano trova in Nimir il suo principale attaccante (24 punti e best scorer del match), mentre Modena, guidata in regia da un Christenson capace di portare in doppia cifra 4 giocatori (Zaytsev 17, Bednorz 17, Holt 10, Anderson 10), forza al servizio e trova l'esperienza necessaria per centrare i punti finali e concitati dei set. Il terzo parziale ha storia a sé, con Modena che prende il largo e i padroni di casa che provano a recuperare, rendendo solo meno ampio il divario. Con questa vittoria la squadra di Giani vola a quota 18 punti, mentre la formazione guidata da Roberto Piazza rimane ferma a 9.

MVP: Bartosz Bednorz ([Leo Shoes Modena](#))

Spettatori: 3.190

Roberto Piazza (allenatore [Allianz Milano](#)): “Modena ci ha aggredito al servizio con grandi individualità. Il primo set siamo partiti un po' titubanti, ma poi ci siamo ripresi. Ci sono degli episodi arbitrali che non mi sono piaciuti. Abbiamo avuto occasioni importanti per chiudere il secondo set e, se vogliamo fare il salto di qualità, è in quei punti che dobbiamo migliorare. Sono sempre stato ottimista e continuerò a esserlo perché considero il bicchiere mezzo pieno e vedo i progressi dei giocatori, ma ora è arrivato il momento di andarsene a prendere quei punti che ci mancano”.

Andrea Giani (allenatore [Leo Shoes Modena](#)): “Sapevamo che sarebbe stata una partita dura perché Milano aveva dimostrato domenica di poter mettere in difficoltà anche Trento. Oggi l'[Allianz](#) lo ha ribadito, è una squadra che gioca sempre, nonostante le assenze importanti. I primi due set sono stati molto tirati e li abbiamo vinti, per cui sono contento. Dobbiamo migliorare ancora alcune cose, ma conta il successo finale. L'[Allianz Cloud](#)? Ci avevo sperato lo scorso anno: tornare qui è sempre speciale, perché ci sono ancora affetti e sentimenti”.

[Itas Trentino](#) – [Kioene Padova](#) 2-3 (25-20, 20-25, 19-25, 25-23, 19-21) – [Itas Trentino](#): Giannelli 4, Kovacevic 7, Candellaro 9, Vettori 11, Russell 16, Lisinac 6, De Angelis (L), Daldello 0, Grebennikov (L), Djuric 11, Cebulj 9, Codarin 5. N.E. Sosa Sierra. All. Lorenzetti. [Kioene Padova](#): Travica 3, Ishikawa 17, Polo 9, Hernandez Ramos 28, Barnes 12, Volpato 12, Bassanello (L), Casaro 0, Danani La Fuente (L), Cottarelli 0. N.E. Fusaro, Randazzo. All. Baldovin. ARBITRI: Venturi, Pozzato. NOTE – durata set: 27’, 29’, 27’, 32’, 29’; tot: 144’. Spettatori: 2.832. Incasso: 24.096 euro. MVP: Ishikawa.

La striscia di vittorie consecutive in campionato si ferma a quota sei per l'[Itas Trentino](#), che questa sera alla BLM Group Arena ha dovuto fare i conti con la prima sconfitta nella Regular Season di SuperLega Credem Banca 2019/20. A interrompere la marcia spedita dei gialloblù è stata la [Kioene Padova](#), brava ad approfittare di una serata a fasi alterne dell'intero fronte d'attacco dei Campioni del Mondo, per portare a casa un'affermazione che poteva essere anche più netta. I gialloblù, però, hanno lottato fino alla fine e sono riusciti a portare il match almeno al tie break. Esaltanti in difesa, efficaci in battuta e incisivi a rete, in particolar modo con Hernandez e Ishikawa (alla fine mvp anche per quanto fatto dalla linea dei nove metri), i veneti hanno cancellato le due sconfitte consecutive patite in casa con una prestazione davvero convincente. All'[Itas Trentino](#) non è bastato un buon approccio al match. Nemmeno la spinta di Djuric nella parte finale della gara è riuscita a mantenere intatta l'imbattibilità stagionale nel torneo.

MVP: Yuki Ishikawa ([Kioene Padova](#))

Spettatori: 2.832

Incasso: 24.096 euro

Angelo Lorenzetti (allenatore [Itas Trentino](#)): “Complimenti a Padova per aver giocato una grande partita e per averci messo davvero in difficoltà in

fase di cambio palla. Non siamo stati continui in attacco e in battuta, anche se nel quarto set eravamo riusciti a rimettere in piedi una situazione difficile". Dragan Travica (Kioene Padova): "Con Verona eravamo troppo brutti per essere veri. Stasera abbiamo dimostrato che possiamo essere molto di più. È stata una partita molto dura, giocata in un palasport difficilissimo. Abbiamo ottenuto una vittoria di squadra contro una formazione di grandi campioni. Non bisogna demoralizzarsi per una sconfitta, ma nemmeno montarsi la testa per una vittoria. Il Campionato è molto lungo e sabato ci attende una sfida, per noi ancor più delicata, contro Latina".

Globo Banca Popolare del Frusinate Sora – Top Volley Latina 1-3 (20-25, 22-25, 25-23, 23-25) – Globo Banca Popolare del Frusinate Sora: Radke 6, De Barros Ferreira 22, Caneschi 6, Miskevich 19, Fey 8, Di Martino 2, Mauti (L), Sorgente (L), Alfieri 0, Grozdanov 1, Scopelliti 1. N.E. Van Tilburg, Battaglia. All. Colucci. Top Volley Latina: Sottile 1, Palacios 19, Rossi 9, Patry 15, Karlitzek 17, Szwarc 5, Cavaccini (L), Elia 1, Peslac 0, Rondoni 0. N.E. Rossato, Onwuelo. All. Tubertini. ARBITRI: Zavater, Caretti. NOTE – durata set: 28', 30', 31', 30'; tot: 119'. Spettatori: 617. MVP: Palacios.

Nei piani della squadra di casa c'erano una partita da vincere e un tabù da sfatare nel turno infrasettimanale, ma la Globo Banca Popolare del Frusinate Sora non è riuscita a centrare gli obiettivi. Il derby laziale è andato per la settima volta alla Top Volley Latina, che ha espugnato in 4 set il PalaCoccia di Veroli. Nello scontro diretto della settima giornata del girone di andata, sotto di 2 set a zero, i padroni di casa sono riusciti ad allungare il match per poi cedere nella seconda parte del quarto set.

La partita.

Allo starting player coach Colucci affronta il derby con la diagonale Radke-Miskevich, i centrali Caneschi e Di Martino, le bande Joao Rafael e Fey, e Sorgente libero. Il tecnico Tubertini sceglie capitano Sottile in cabina di regia opposto a Patry, Palacios e Karlitzek come martelli, Szwarc e Rossi in posto 3 e Cavaccini libero. In avvio di match Sora mostra subito le sue intenzioni d'attacco agli avversari ma quello che pagherà alla fine del set perso 20-25 saranno gli errori. Il secondo set è caratterizzato da break e contro break fino al 17-19. Sora reagisce (22-21), ma su fronte opposto Sottile si affida a Patry per la cavalcata finale e l'opposto porta i suoi dritti al 22-25. Nel terzo parziale è Sora a segnare per prima la distanza. Capitano Joao Rafael (11 pt/set) diventa il trasciatore e con Radke si diverte per il +4 dell'11-7. Latina comincia a rosicchiare punti, ma Miskevich ristabilisce la distanza e Sora fa il suo gioco per il 24-21 sancito dal Video Check. Il capitano bianconero timbra il 25-23 che dà appuntamento al quarto set. Sora gioca bene anche nel quarto parziale tenendo testa ai pontini (18-18). Si arriva a braccetto sul 23-23 con i pontini che infliggono il colpo di grazia vanificando la bella reazione sorana (23-25).

MVP: Ezequiel Palacios (Top Volley Latina).
Spettatori: 617

Maurizio Colucci (allenatore Globo Banca Popolare del Frusinate Sora): "Peccato per i primi due set in cui siamo parsi abbastanza contratti nelle giocate che di solito ci riescono bene. Nel terzo set c'è stata una bella reazione positiva portata avanti anche per la maggior parte del quarto parziale nel quale siamo stati in partita, ma alla fine la battuta di Latina ha fatto la differenza".

Lorenzo Tubertini (allenatore Top Volley Latina): "Siamo felici di aver raggiunto una vittoria fuori casa contro Sora, una gara che riteniamo uno scontro diretto. Non era facile, soprattutto dopo una brutta partita come quella di Ravenna. Era importante disputare una buona partita e ci siamo riusciti. Anche nei momenti difficili, quando Sora ha cominciato a tenere il servizio con più regolarità, siamo stati bravi a tenere la testa lucida e rimanere agganziati al match fino alla fine".

Gas Sales Piacenza – Sir Safety Conad Perugia 0-3 (22-25, 22-25, 17-25) – Gas Sales Piacenza: Cavanna 1, Kooy 14, Krsmanovic 8, Fei 8, Berger 9, Tondo 2, Fanuli (L), Scanferla (L), Yudin 2, Botto 0, Paris 0. N.E. Copelli, Stankovic. All. Gardini. Sir Safety Conad Perugia: De Cecco 1, Leon Venero 17, Podrascanin 8, Hoogendoorn 13, Lanza 11, Russo 9, Ricci (L), Taht 0, Plotnytskyi 0, Zhukouski 0, Colaci (L), Biglino 0. N.E. Atanasijevic, Piccinelli. All. Heynen. ARBITRI: Florian, Frapiccini. NOTE – durata set: 29', 27', 25'; tot: 81'. Spettatori: 2.077. MVP: Leon.

Turno infrasettimanale amaro per la Gas Sales Piacenza che è costretta a cedere sotto i colpi di una Sir Safety Conad Perugia più brava, concreta e in grado di portarsi a casa tre punti preziosi per la classifica. La squadra di casa, senza Nelli e con uno Stankovic tenuto in panchina per un problema fisico, prova ad arginare Leon e compagni, mettendo in campo tutta la grinta e la voglia di lottare fino alla fine. Piacenza gioca punto a punto nei primi set, mettendo in difficoltà gli umbri che si dimostrano però più bravi a muro e più concreti a chiudere certe situazioni a proprio favore. Nella terza frazione di gioco Fei e compagni ci provano, ma Perugia mette la freccia e con un break decisivo allunga per poi aggiudicarsi la partita.

MVP: Wilfredo Leon (Sir Safety Conad Perugia)
Spettatori: 2.077

Dick Kooy (Gas Sales Piacenza): "Siamo stati bravi ad alimentare un bel testa a testa nei primi due parziali. Anche nel terzo ci abbiamo provato. Ci è

mancato davvero poco per poter chiudere a nostro favore un set, qualche errore in attacco da parte nostra ci ha penalizzato. Abbiamo tenuto bene in ricezione e in difesa. Sapevamo di avere davanti giocatori molo forti, ma abbiamo fatto buone cose. Dobbiamo continuare a lavorare” .
Roberto Russo ([Sir Safety Conad Perugia](#)): “Sappiamo fin dall’inizio che in questo torneo non ci sono gare facili. Piacenza ci ha messo in difficoltà, ma noi siamo stati bravi e abbiamo giocato una buona pallavolo conquistando una vittoria importante. Ora dobbiamo già pensare alla prossima gara di domenica” .

Classifica

[Cucine Lube Civitanova](#) 21, [Leo Shoes Modena](#) 18, [Itas Trentino](#) 18, [Sir Safety Conad Perugia](#) 16, [Allianz Milano](#) 9, [Calzedonia Verona](#) 9, [Kioene Padova](#) 8, [Top Volley Latina](#) 6, [Consar Ravenna](#) 6, [Vero Volley Monza](#) 6, [Gas Sales Piacenza](#) 5, [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) 4, [Globo Banca Popolare del Frusinate Sora](#) 3.

1 incontro in meno: [Allianz Milano](#), [Kioene Padova](#), [Top Volley Latina](#), [Consar Ravenna](#), [Vero Volley Monza](#) e [Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#).
1 incontro in più: [Sir Safety Conad Perugia](#).

Prossimo turno

Posticipo 7a giornata di andata SuperLega Credem Banca
Giovedì 21 novembre, ore 20.30
[Consar Ravenna](#) – [Cucine Lube Civitanova](#) Diretta RAI Sport
Diretta streaming su [raipaly.it](#)
(Rapisarda-Gnani) Terzo arbitro: Lambertini
Addetto al Video Check: Mutti Segnapunti: Greco

8a giornata di andata SuperLega Credem Banca
Sabato 23 novembre 2019, ore 18.00
[Kioene Padova](#) – [Top Volley Latina](#) Diretta RAI Sport
Diretta streaming su [raipaly.it](#)
(Cappello-Piperata) Terzo arbitro: Notaro
Addetto al Video Check: Antonaci Segnapunti: Sartor

Domenica 24 novembre 2019, ore 18.00
[Leo Shoes Modena](#) – [Itas Trentino](#) Diretta RAI Sport
Diretta streaming su [raipaly.it](#)
(Cesare-Vagni) Terzo arbitro: Nannini
Addetto al Video Check: Marchetti Segnapunti: Pasquinoni
[Sir Safety Conad Perugia](#) – [Consar Ravenna](#) Diretta Eleven Sports
(Tanasi-Boris) Terzo arbitro: Renzi
Addetto al Video Check: Arcangeli Segnapunti: Pinto
[Calzedonia Verona](#) – [Vero Volley Monza](#) Diretta Eleven Sports
(Curto-Puecher) Terzo arbitro: Rossi
Addetto al Video Check: Cristoforetti Segnapunti: Dalle Vedove
[Globo Banca Popolare del Frusinate Sora](#) – [Allianz Milano](#) Diretta Eleven Sports
(Piana-Mattei) Terzo arbitro: Mancini
Addetto al Video Check: Paris Segnapunti: Dell’Orso
[Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia](#) – [Cucine Lube Civitanova](#) Diretta Eleven Sports
(Goitre-Spinnicchia) Terzo arbitro: Rusconi
Addetto al Video Check: Donato Segnapunti: Mazza

Turno di riposo: [Gas Sales Piacenza](#)

Provvedimenti disciplinari

Gare di Campionato di Serie A2/A3 Credem Banca del 16-17 novembre
A CARICO TESSERATI

DIFFIDATI

Bargi Federico ([Kemas Lamipel Santa Croce](#)) per frase irrispettosa nei confronti della coppia arbitrale durante il saluto a fine gara, (3 penalità).

Larizza Jacopo ([Kemas Lamipel Santa Croce](#)) per frase irrispettosa nei confronti della coppia arbitrale durante il saluto a fine gara, (3 penalità).
A CARICO SODALIZI

[Synergy Mondovì](#) – Richiamo per assenza del 2°allenatore in panchina.

Gestioni&Soluzioni Sabaudia – Multa di 80 euro per inadeguatezza del servizio asciugatura e raccattapalle.



Print PDF

Articoli correlati:

1. [SuperLega Credem Banca> I numeri della 2a giornata di andata](#)
2. [SuperLega Credem Banca: Tonno Callipo Vibo Valentia passa in tre set contro Emma Villas Siena](#)
3. [SuperLega Credem Banca: Trento non fa sconti con Padova](#)
4. [SuperLega Credem Banca: Padova lotta ma Perugia vince il posticipo della 5a giornata](#)
5. [SuperLega Credem Banca: posticipo a Siena, passa Calzedonia al tie break](#)